

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 2 agosto 2022, n. T00114

Istituzione del Monumento Naturale "Zona Umida le Rosce - Mola tra le Vene" nel Comune di Collalto Sabino (RI), ai sensi dell'articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.

Oggetto: Istituzione del Monumento Naturale “Zona Umida le Rosce – Mola tra le Vene” nel Comune di Collalto Sabino (RI), ai sensi dell’articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell’Assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi);

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regione 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., concernente “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza del personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii.: “Norme in materia di aree naturali protette regionali” ed in particolare:

- l’articolo 6, che disciplina le modalità di istituzione dei Monumenti naturali, stabilendo:
 - al comma 3, che *“I monumenti naturali sono sottoposti a vincolo con decreto del Presidente della Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare permanente, su proposta dell’assessore competente in materia di ambiente e sulla base degli elementi di cui all’articolo 7, comma 2”*;
 - al comma 4, che *“Per la conservazione, integrità e sicurezza dei monumenti naturali, i soggetti cui è affidata la gestione adottano appositi regolamenti con i contenuti previsti dall’articolo 27”*;
- l’articolo 27, che disciplina i contenuti dei regolamenti delle aree naturali protette;

VISTE:

- la Deliberazione della Giunta Comunale di Collalto Sabino (RI) n. 4 del 04/03/2021, acquisita al protocollo regionale n. 204573 del 5 marzo 2021, con cui è stata proposta alla Regione Lazio l’istituzione del Monumento Naturale “Zona umida le Rosce-Mola tra le Vene” ed una prima perimetrazione areale con estensione di circa 59,99 ha;
- la documentazione allegata alla suddetta Deliberazione della Giunta Comunale di Collalto Sabino (RI) n. 4 del 04/03/2021 e più specificatamente:
 - Relazione descrittiva sulla vegetazione e sulla fauna terrestre della località Le Rosce-Mola tra le Vene;
 - Documentazione fotografica;
 - Cartografia topografica in sc. 1:10.000 con la proposta di perimetro della zona denominata Le Rosce – Mola tra le Vene;
 - Planimetria catastale con evidenziato il perimetro;
 - Deliberazione della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia n. D00043 del 29/12/2020, con cui l’Ente di Gestione aderisce, per quanto di competenza, all’ipotesi di istituzione del Monumento naturale, di cui si propone

l'istituzione, ed approva la Relazione tecnica ambientale richiesta dall'amministrazione comunale di Collalto Sabino (rif. Prot. nota n. 2643 del 10/12/2020), ai fini di evidenziare i valori naturalistici, scientifici e paesaggistici presenti nell'area, con particolare riguardo alla presenza di pesci ed anfibi di interesse zoologico e conservazionistico;

- la Deliberazione della Giunta Comunale di Collalto Sabino (RI) n. 36 del 29/06/2021, acquisita al protocollo regionale n. 654132 del 28 luglio 2021, avente ad oggetto "Modifica Delibera di Giunta Comunale n. 4 del 04.03.2021 – Richiesta alla Regione Lazio Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette di istituzione del Monumento Naturale denominato: "Zona umida in località Le Rosce-Mola Tra le Vene" in cui si esclude la candidatura del Comune nella gestione del proposto MN, ritenendo l'Ente di Gestione della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia più idoneo per le sue competenze specialistiche e l'ambito territoriale di competenza;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1048 del 30 dicembre 2020 concernente il "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi ed Aree Protette", ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, al dott. Vito Consoli con decorrenza dal 1 gennaio 2021;

VISTA la Determinazione n. G07519 del 18/06/2021, che dichiara conclusa l'istruttoria tecnica di competenza della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, indicando l'area della "Zona Umida le Rosce – Mola tra le Vene" nel Comune di Collalto Sabino (RI), idonea all'istituzione di un Monumento Naturale;

PRESO ATTO che la Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette nel corso della sua istruttoria ha effettuato delle variazioni alla perimetrazione del proposto Monumento Naturale, necessarie per far coincidere i previsti limiti dell'area protetta con alcuni elementi territoriali (strade vicinali) ed amministrativi (confini istitutivi delle due porzioni separate della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia), con un ricalcolo della superficie a 65,13 ettari, aggiungendo alcune particelle catastali a quelle già incluse nella proposta comunale relativa alla suddetta Deliberazione della Giunta Comunale di Collalto Sabino (RI) n. 4 del 04/03/2021;

CONSIDERATO che con Deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, che all'art. 3, lettera d, modifica l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente", che mantiene le funzioni di struttura competente per le proposte di istituzione di nuove aree protette e monumenti naturali;

CONSIDERATO:

- che l'area proposta come Monumento Naturale presenta importanti valori di interesse naturalistico, idrogeologico, scientifico e paesaggistico, in particolare connette i confini istitutivi delle due porzioni separate della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia (L.R. 9 settembre 1988, n. 56) e include il sistema idrografico costituito da "Fosso di Riancoli – Rio di Ricetto – Fosso delle Peschiera";

- che l'area di cui si propone la tutela, include interamente l'Area di Rilevanza Erpetologica di livello Nazionale, AREN (ITA067): *Fosso di Riancoli – Rio di Ricetto – Fosso della Peschiera*, riconosciuta, quale area estremamente importante a livello nazionale per la salvaguardia di diverse specie di anfibi, dalla Commissione Conservazione della *Societas Herpetologica Italica*, SHI;
- che l'area umida, caratterizzata dai corsi d'acqua e da un complesso sistema di piccoli stagni, prati allagati, canali a debole corrente, ospita importanti popolazioni di specie di pesci (*Rutilus rubilio*, *Padogobius nigricans*, *Telestes muticellus*) e di anfibi (*Salamandrina perspicillata*, *Bombina pachypus*, *Triturus carnifex*), tutelate a livello unionale (incluse nell'allegato II della direttiva 92/43/CEE "Habitat");

CONSIDERATO

- che nella Tav. A del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021 e pubblicato sul BURL n. 56 del 10 giugno 2021, l'area oggetto di proposta di istituzione del Monumento Naturale è classificata ai fini della tutela paesaggistica come:
 - Paesaggio Naturale, art. 21 delle Norme, e dunque nell'ambito di sistema naturale con porzioni di territorio caratterizzate da presenza di beni di interesse naturalistico, nonché di specificità geomorfologiche e vegetazionali, anche se interessati da uso agricolo;
 - Paesaggio Naturale di Continuità art. 23 delle Norme, collocata all'interno o in adiacenza dei paesaggi naturali, tale da costituirne irrinunciabile area di protezione;
- che nella Tav. B del PTPR, l'area oggetto di proposta di istituzione del Monumento Naturale risulta contenere "Aree Boscate, art. 38 e "corsi delle acque pubbliche", art. 35;
- che nella Tav. C del PTPR, Foglio 22/367 C, tutta l'area è inclusa nello schema areale del Piano Regionale dei Parchi, art. 46 L. R. 29/97 (DGR 11746/93 e DGR. 1100/2002). Nella medesima tavola, si segnala inoltre la presenza di Beni del Patrimonio Naturale in due zone del Monumento Naturale proposto, classificati come "aree di pascoli, rocce, aree nude", uno lungo il torrente rio di Ricetto, e uno a Sud-Ovest dell'area proposta di Monumento Naturale, così come recepiti dal PTPR dalla Carta dell'Uso del suolo (1999);
- che l'area oggetto di proposta di istituzione del Monumento Naturale, in riferimento all'art. 134, co. 1, lett. b) del D. Lgs 42/04, è sottoposta a vincolo paesistico, per la presenza di beni di cui all'art. 142, co. 1, lettera c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi di argini per una fascia di 150 metri ciascuna; e lettera g) territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;

PRESO ATTO della volontà dell'amministrazione comunale di Collalto Sabino di valorizzare e promuovere l'area oggetto di interesse;

RITENUTO

- che al fine di garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale presente nell'area, sia necessario intraprendere azioni di conservazione e di tutela;

- opportuno ai fini della conservazione dell'area suddetta ed in considerazione delle sue caratteristiche, istituire un Monumento Naturale, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii, affidandone la gestione alla Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, che vi provvederà con le proprie strutture tecnico-amministrative avvalendosi eventualmente, in mancanza delle appropriate figure professionali per gli aspetti tecnico-naturalistici, del supporto delle strutture regionali competenti in materia di Aree naturali protette;

PRESO ATTO

- che la Direzione Regionale Ambiente, con nota prot. n. 931391 del 15/11/2021, ha richiesto al Comune di Collalto Sabino (RI), alla Provincia di Rieti e alla Comunità Montana del Turano la pubblicazione sui rispettivi Albi Pretori dell'avviso per l'avvio del procedimento di istituzione del Monumento Naturale "*Zona Umida le Rosce – Mola tra le Vene*" e della relativa proposta di Decreto istitutivo;
- che la proposta di Decreto è stata pubblicata per 30 (trenta) giorni consecutivi, al fine di recepire eventuali osservazioni, proposte o qualsiasi altra forma di contributo da parte della cittadinanza, presso gli albi pretori del Comune di Collalto Sabino (RI), della Provincia di Rieti e della Comunità Montana del Turano;
- della trasmissione delle relata di pubblicazione dell'avvio del procedimento di istituzione del Monumento Naturale e della proposta di Decreto sui rispettivi Albi Pretori del Comune di Collalto Sabino (nota prot. n. 3528 del 23/12/2021 acquisita al protocollo regionale n. 1074074 del 24/12/2021), della Comunità Montana del Turano (nota prot. n. 36/2022 del 18/01/2022 acquisita in pari data al protocollo regionale n. 44331) e della Provincia di Rieti (nota del 27/12/2021 acquisita al protocollo regionale n. 1447 del 03/01/2022), con le quali si comunica l'avvenuta pubblicazione e di non aver ricevuto osservazioni in merito;

PRESO ATTO, inoltre, che in seguito alla pubblicazione dell'Avviso è pervenuta alla Direzione Regionale Ambiente con nota protocollo n. 1027589 del 13-12-2021, l'osservazione del Comune di Collalto Sabino in cui si chiedono chiarimenti per l'inserimento di alcune porzioni di sette particelle catastali appartenenti al foglio n. 5, ricadenti in prossimità della frazione di Ricetto, nel Comune di Nespole (RI), chiedendo il loro stralcio dal perimetro del proposto MN in quanto non comprese nel territorio di Collalto Sabino;

RITENUTO, dopo un approfondimento cartografico e catastale, di accogliere l'osservazione sopra menzionata del Comune di Collalto Sabino, stralciando le porzioni delle sette particelle catastali appartenenti al Foglio 5 (nn. 10, 83, 99, 100, 101, 102, 103), rientranti nel Comune di Nespole (RI);

PRESO ATTO che, al netto dello stralcio delle particelle sopra richiamate e di un accurato ricalcolo dell'area del proposto Monumento Naturale, la superficie complessiva risulta di 67,00 ettari;

VISTA

- la cartografia su base CTR in scala 1:10.000, allegata al presente Decreto come parte integrante (Allegato A), predisposta dalla Direzione regionale competente in materia di istituzione di Monumenti Naturali;
- la cartografia su base catastale in scala 1:5.000 allegata al presente Decreto (Allegato B), predisposta dalla Direzione regionale competente in materia di istituzione di Monumenti Naturali;

VISTO il parere favorevole della VIII Commissione consiliare competente per materia sullo schema di decreto, espresso nella seduta n. 85 del 26 maggio 2022;

RITENUTO di procedere all'istituzione del Monumento Naturale "*Zona Umida le Rosce – Mola tra le Vene*", nel territorio del Comune di Collalto Sabino in Provincia di Rieti per la comprovata importanza naturalistica, vegetazionale e paesaggistica;

DECRETA

DI ISTITUIRE, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm. ii, il Monumento Naturale "*Zona Umida le Rosce – Mola tra le Vene*", nel territorio del Comune di Collalto Sabino in Provincia di Rieti, di estensione complessiva pari a 67,00 ettari, individuato nella cartografia allegata al presente Decreto come parte integrante e sostanziale (Allegati A e B).

DI APPLICARE, quanto previsto dall'articolo 6 comma 4 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., le misure di salvaguardia dell'articolo 8 per le zone A, con esclusione delle disposizioni contenute nel medesimo articolo 8, comma 3, lettera e), nonché quanto previsto dall'articolo 27, commi 2, 3 e 4 ivi compreso il divieto dell'esercizio dell'attività venatoria in tutte le sue forme; nel Monumento Naturale si applicano, altresì, le disposizioni di cui agli articoli 28 e 31, comma 1.

DI GARANTIRE nella gestione delle superfici forestali, delle siepi, delle formazioni arbustive e delle cenosi rupicole e ruderali, ai fini della loro conservazione, sviluppo e stabilità ecologica, nonché il rispetto di criteri di eco-sostenibilità di selvicoltura naturalistica anche al fine di favorire le naturali successioni ecologiche in atto.

DI PREVEDERE per quanto riguarda le attività consentite all'interno del Monumento Naturale, che il rilascio di concessioni ed autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere di qualsiasi natura o comunque lo svolgimento di attività potenzialmente dannose per l'ambiente sia subordinato al rilascio di specifico nulla osta di cui all'articolo 28 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii. da parte dell'Ente gestore. A tale scopo l'Ente Gestore, in mancanza delle appropriate figure professionali per gli aspetti tecnico-naturalistici, può eventualmente avvalersi del supporto delle strutture regionali competenti in materia di Aree Naturali Protette;

DI AFFIDARE la gestione del Monumento Naturale "*Zona Umida le Rosce – Mola tra le Vene*" alla Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, che provvederà all'adozione del Regolamento di cui all'articolo 27 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm. ii, nonché all'apposizione delle tabelle perimetrali.

DI AFFIDARE all'Ente di Gestione la promozione e la realizzazione di interventi educativi e di valorizzazione del Monumento Naturale al fine di favorire la percezione dei valori del paesaggio naturale e culturale conservato e della geodiversità attraverso la fruizione del sistema costituito dagli elementi del paesaggio, naturale, geologico e antropico – culturale da parte della cittadinanza, assicurando che gli interventi di valorizzazione vengano progettati ed eseguiti tenendo conto dei valori ambientali presenti.

DI AFFIDARE all'Ente di Gestione la notifica del presente decreto ai proprietari, possessori o detentori a qualunque titolo, dei terreni interessati dall'istituzione del Monumento Naturale

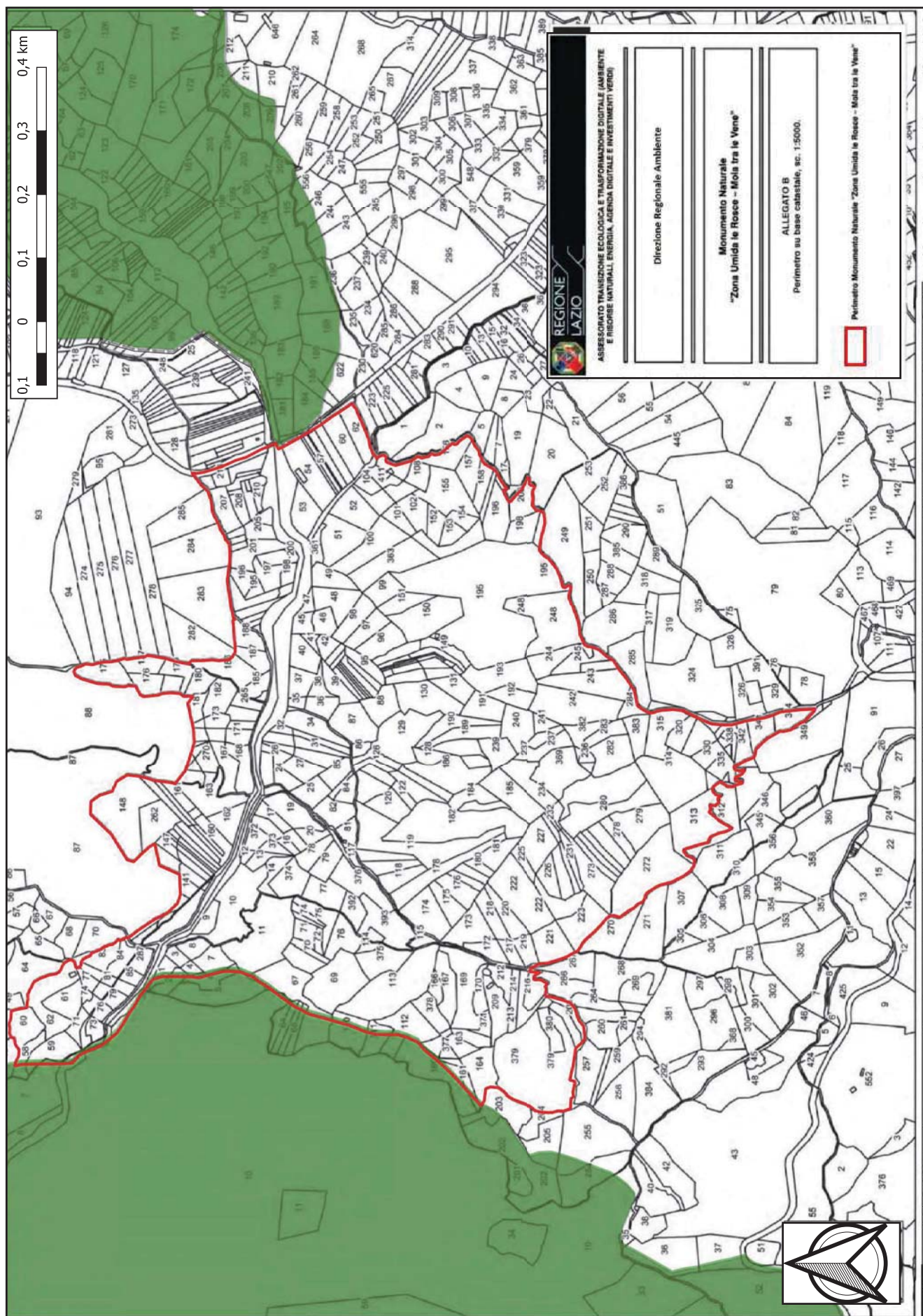
“Zona Umida le Rosce – Mola tra le Vene”, nonché la relativa trascrizione del vincolo nei registri immobiliari, provvedendo ove necessario al frazionamento delle particelle catastali.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il Presidente

Nicola Zingaretti



Particelle marginali interamente comprese nel perimetro del Monumento Naturale	
particella	foglio
58	14
59	14
60	14
62	14
72	14
73	14
76	14
77	14
79	14
80	14
82	14
83	14
84	14
85	14
138	14
141	14
144	14
148	14
158	14
159	14
161	14
163	14
164	14
165	14
169	14
172	14
175	14
176	14
177	14
178	14
179	14
179	14
180	14
181	14
186	14
187	14
188	14
192	14
193	14
196	14
201	14
202	14
203	14
204	14
207	14
215	14

221	14
223	14
228	14
229	14
230	14
231	14
232	14
233	14
234	14
235	14
236	14
237	14
238	14
239	14
241	14
242	14
243	14
244	14
245	14
246	14
247	14
248	14
249	14
250	14
251	14
262	14
263	14
264	14
268	14
287	14
7	15
1	16
2	16
6	16
54	16
57	16
58	16
59	16
60	16
62	16
63	16
64	16
65	16
66	16
67	16
67	16
110	16
111	16
112	16
156	16

157	16
158	16
159	16
160	16
161	16
164	16
195	16
196	16
197	16
198	16
199	16
200	16
206	16
207	16
208	16
215	16
215	16
216	16
219	16
221	16
223	16
243	16
245	16
246	16
247	16
248	16
272	16
273	16
284	16
313	16
315	16
332	16
332	16
333	16
334	16
335	16
339	16
342	16
343	16
344	16
362	16
379	16
413	16